



ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

Servizio informativo N° 48/2021 del 17 Dicembre 2021 - RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

NORME E NOTIZIE

MERCATO LATTIERO-CASEARIO - Andamento settimanale	PAG. 02
MERCATO LATTIERO-CASEARIO - Rapporto sulle prospettive a medio termine della UE per il decennio 2021-31	PAG. 03
MERCATO AGROALIMENTARE - Ue, 185,9 milioni per la promozione nel 2022: www.alimentando.info	PAG. 03
ETICHETTATURA ALIMENTARE - Origine, firmati i decreti di proroga su pasta, formaggi, carni e salumi	PAG. 03
ETICHETTATURA ALIMENTARE - In Uk avviata una consultazione sull'indicazione 'può contenere': www.alimentando.info	PAG. 04
MERCATO AGROALIMENTARE - Codice di condotta comunitario responsabile	PAG. 04
BIELORUSSIA - Embargo sulle importazioni di prodotti agricoli UE per sei mesi	PAG. 04
ISRAELE - Annunciate riduzioni ed eliminazioni tariffarie	PAG. 05
CINA - Bloccate le importazioni dalla Lituania	PAG. 05
CINA - La GACC risponde alla lettera della Commissione sul decreto n. 248	PAG. 06
FORMAGGI D.O.P. E I.G.P. - Nuovi testi normativi	PAG. 06
FORMAGGI D.O.P. - "PARMIGIANO REGGIANO" - L'Assemblea approva il bilancio preventivo 2022 e il nuovo piano di regolazione dell'offerta: www.parmigianoreggiano.com	PAG. 06
FORMAGGI D.O.P. - "GRANA PADANO" - Con il Piano 2022-2024 si produrrà il 2,2% in più rispetto al 2021: www.alimentando.info	PAG. 08
FORMAGGI D.O.P. - "PIAVE" - conquista due medaglie in Austria: www.insiderdairy.com	PAG. 08
MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO - Le news di Formaggi&Consumi dall'11 al 17 dicembre 2021	PAG. 09
MERCATO LATTIERO-CASEARIO - News Mercati Lattiero caseari - Settimana n. 49 dal 6 al 12 dicembre 2021: Ismea	PAG. 12
PREZZI - Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 13 al 17 dicembre 2021	PAG. 19

Partita IVA / Codice Fiscale 07043480966 - Sito web: www.assocaseari.it

SEDI OPERATIVE:

00153 ROMA - P.zza G.G. Belli, 2 - tel. +39 06.58301087 - fax +39 06.5817299 e-mail: assocaseari@confcommercio.it

26100 CREMONA - Via Manzoni, 2 - tel. +39 0372.464280 - e-mail: info@assocaseari.it

SEDE LEGALE: 20121 MILANO - C.so Venezia 47/49

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

IL MERCATO LATTIERO-CASEARIO QUESTA SETTIMANA – A cura di Emanuela Denti -

Settimana interessante per la materia grassa.

- **Latte:** sul mercato nazionale settimana debole, come è tradizione prima delle festività, ma, sicuramente, in misura ben minore rispetto gli altri anni, con domanda in calo fino a giovedì e contratti chiusi venerdì intorno ai 0,48 €/kg partenza. Raccolta di latte stabile. Situazione simile in giro per l'Europa con quotazioni in diminuzione, anche se rimane difficoltà di reperimento. Magro leggermente cedente, sempre intorno agli 0,30 €/kg.

- **Crema di latte:** nella UE crema di latte stabilmente sui valori della scorsa settimana con scarsa disponibilità. Buona richiesta di crema di latte nazionale di qualità, con contratti sui livelli della scorsa settimana.

- Kempten questa settimana rileva una variazione in aumento delle quotazioni del burro di centrifuga di ben € 0,40/kg sia sul prezzo minimo, oggi 5,70 €/kg, che sul massimo, 5,90 €/kg, media tedesca 5,80 €/kg. Anche l'Olanda balza di € 0,30 portandosi a 5,82 €/kg. La Francia invece, che spesso si distingue dal resto d'Europa, diminuisce la quotazione di € 0,14 e scende a 5,51 €/kg. La media a tre di questa settimana è 5,571 €/kg, quella a due 5,81 €/kg. Milano aumenta la quotazione del burro di centrifuga di € 0,10 e si porta a 5,38 €/kg. Si confermano quindi nei bollettini ufficiali di Germania e Olanda, le offerte che abbiamo evidenziato la scorsa settimana, bollettini che, con queste quotazioni, si avvicinano finalmente, al valore del burro prodotto da crema di latte fresca.

- Le quotazioni del **latte in polvere** scremato questa settimana sono aumentate in tutti e tre i Paesi che teniamo in considerazione, mentre l'intero sale in Germania e Olanda e cala in Francia.

Sembra ormai impossibile trovare offerte sul primo trimestre a livelli inferiori a 3.550-3.600 €/ton reso Nord Italia con difficoltà a reperire merce. Sia per il burro che per il latte in polvere, fornitori preoccupati di poter eseguire i contratti e sono in molti a vedere prezzi in ulteriore aumento.

- Bollettini del **siero** in aumento in tutti e tre i Paesi che teniamo in considerazione.

- Anche questa settimana in Italia bollettini nazionali dei **formaggi** relativamente stabili, con solo un aumento di € 0,05 a Verona delle voci del Grana Padano fuori sale e stagionato 10/12 mesi e del Provolone Valpadana.

Quotazioni medie europee in aumento per il Cheddar che va a 3,32 €/kg, il Gouda a 3,76 €/kg e l'Edamer a 3,84 €/kg, ma ancora non raggiungono i prezzi di mercato reali sempre stabilmente sopra i 4,00 €/kg e in ulteriore aumento. L'Emmentaler scende a 4,95 €/kg.

NB: I prezzi pubblicati devono essere considerati solo indicativi di una tendenza di mercato, in quanto miscellanea non solo di prezzi effettivi di vendita, ma anche di prezzi di offerte e/o richieste rilevate sul mercato.

	Week 50	Week 49	Week 48	Week 47
BURRO (D)	5,70 – 5,90	5,30 – 5,50	5,20 – 5,45	5,15 – 5,35
BURRO IMPACCHETTATO 250 GR (D)	5,78 – 5,94	5,78 – 5,94	5,84 – 5,94	5,84 – 5,94
BURRO (F)	5,51	5,65	5,65	5,87
BURRO (NL)	5,82	5,52	5,45	5,44
SMP USO ALIMENTARE (D)	3250 – 3380	3230 – 3370	3200 – 3350	3150 – 3300
SMP USO ALIMENTARE (F)	3210	3200	3210	3190
SMP USO ALIMENTARE (NL)	3300	3240	3210	3160
SMP USO ZOOTECNICO (D)	3220 – 3250	3180 – 3220	3160 – 3200	3120 – 3170
SMP USO ZOOTECNICO (NL)	3290	3250	3220	3170
WMP (D)	4000 – 4280	3950 – 4250	3950 – 4200	3950 – 4100
WMP (F)	4060	4100	4100	3980
WMP (NL)	4120	4020	4020	4000
SIERO IN POLVERE USO ALIMENTARE (D)	1190-1240	1170-1220	1150-1200	1150-1200
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (D)	1130-1150	1120-1130	1090-1100	1090-1100
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (F)	1130	1100	1100	1030
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (NL)	1170	1150	1130	1100

Flussi commerciali mondiali nel terzo trimestre 2021

Eucolait ha pubblicato l'ultimo suo [report sui flussi commerciali mondiali](#).

Il commercio mondiale è cresciuto del 3,3% nei primi nove mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020, nonostante il significativo calo degli scambi UE-Regno Unito. Tuttavia, il terzo trimestre è stato piuttosto calmo a causa delle sfide nella filiera di approvvigionamento, i prezzi elevati e il calo della produzione.

Gli scambi sono aumentati per tutti i principali prodotti lattiero-caseari ad eccezione del burro e del butteroil. Il formaggio è il segmento più dinamico, in quanto la crescita della domanda di importazione non si limita alla Cina o all'Asia, ma si sta verificando in tutto il mondo.

La Cina è stata il motore della domanda mondiale del dairy, rappresentando una quota sempre crescente del commercio globale e compensando i cali di altri mercati, in particolare dei Paesi MENA.

La maggior parte dei Paesi esportatori, in particolare Stati Uniti e Australia, ha registrato tassi di crescita elevati, mentre la performance della UE è stata modesta. Le esportazioni di latte in polvere della Turchia sono aumentate considerevolmente, portando il Paese tra i principali fornitori mondiali ai livelli dell'Uruguay.

Le esportazioni della UE sono diminuite del 3,7% da inizio anno, in seguito al calo della produzione di latte e delle spedizioni verso il Regno Unito, ai prezzi elevati e alla domanda debole di alcuni mercati. I prodotti che hanno registrato un buon risultato sono stati formaggio, siero di latte e *Fat-Filled Milk Powder* (FFMP).

Nel primo anno post-Brexit, il commercio UE-Regno Unito è stato debole in entrambe le direzioni, sebbene con enormi differenze tra i diversi prodotti.

N.B. L'Analisi di mercato di Assocaseari è destinata ai soli Associati. Non ne è consentita la diffusione, se non autorizzata.

RAPPORTO SULLE PROSPETTIVE A MEDIO TERMINE DELLA UE PER IL DECENNIO 2021-31

(15/12/21) Gli ultimi decenni hanno visto una crescita molto significativa della produzione di latte in Europa, ma ora sta mostrando segni di stabilizzazione. E' ciò che emerge dal Rapporto sulle prospettive agricole a medio termine 2021-31 della Commissione europea, pubblicato giovedì scorso. Ciononostante, nel prossimo decennio la UE dovrebbe consolidare la sua posizione di primo fornitore del mercato mondiale.



Il report afferma che il consumo domestico resterà piuttosto stabile per i prodotti freschi, formaggio e burro, e che la maggior parte della produzione di latte sarà assorbita dai mercati di esportazione. Si presume che la forte domanda mondiale di proteine e la continua valorizzazione dei grassi consentiranno un aumento dei prezzi alla produzione del latte crudo nel prossimo decennio.

Nel report non sono stati considerati i piani strategici nazionali nell'ambito della futura PAC gli obiettivi della strategia Farm to Fork in quanto non ancora pubblicati.

UE: 185,9 MILIONI PER LA PROMOZIONE DELL'AGROALIMENTARE NEL 2022

(16/12/21) Per il 2022 sono stati destinati complessivamente 185,9 milioni di euro alla promozione dei prodotti agroalimentari all'interno e all'esterno dell'Ue. Lo rende noto l'Agenzia Ice di Bruxelles. Analogamente allo scorso anno, il programma di lavoro della politica di promozione per il 2022 è incentrato sui prodotti e le pratiche agricole che sostengono gli obiettivi del Green Deal europeo, quali i prodotti biologici dell'Ue, l'ortofrutta, l'agricoltura sostenibile e il benessere degli animali.



Le campagne finanziate dal programma dovranno informare i consumatori d'Europa e del resto del mondo su agricoltura biologica sostenibile nell'Ue, evidenziando il contributo del settore agroalimentare all'azione climatica, promuovendo anche un'alimentazione sana e una dieta equilibrata, aumentando il consumo di frutta e verdura fresche. Saranno inoltre sottolineati gli standard elevati di sicurezza e qualità, nonché la diversità e gli aspetti tradizionali dei prodotti agroalimentari europei, promuovendo le indicazioni geografiche nell'Ue. Per quanto riguarda le campagne in Paesi extra-europei, la priorità è data ai mercati con un elevato potenziale di crescita, come Giappone, Corea del Sud, Canada e Messico. Gli inviti a presentare proposte per le prossime campagne per il 2022 saranno pubblicati nel gennaio 2022. Potranno presentare proposte e richiedere finanziamenti le organizzazioni professionali, le organizzazioni di produttori e i gruppi agroalimentari responsabili delle attività di promozione.

[Da www.alimentando.info]

ORIGINE IN ETICHETTA: FIRMATI I DECRETI DI PROROGA SU PASTA, FORMAGGI, CARNI E SALUMI

(16/12/21) Sono stati firmati i decreti che prorogano per il 2022 l'indicazione dell'origine degli ingredienti in etichetta di grano, latte, carne, pomodoro. L'attuale obbligo, infatti, sarebbe scaduto il 31 dicembre. L'annuncio è stato dato dal Ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli.



La normativa sull'origine in etichetta è stata fortemente voluta da Coldiretti, ma ha creato numerosi problemi con Bruxelles, dato che la materia è di competenza comunitaria con il regolamento n. 1169/2011.

IN UK AVVIATA UNA CONSULTAZIONE SULL'ETICHETTATURA 'PUÒ CONTENERE'

(14/12/21) Nel Regno Unito, la Food Standards Agency ha avviato una consultazione nel tentativo di proteggere i consumatori ipersensibili al cibo. Si chiuderà il 14 marzo 2022, e pone al centro dell'attenzione l'etichettatura 'può contenere' sui prodotti alimentari, al fine di rendere più chiare le informazioni relative agli allergeni sulla confezione.



La consultazione nasce da una recente ricerca dell'agenzia, che ha rilevato come i consumatori ipersensibili al cibo potrebbero essere lasciati perplessi dalle informazioni in etichetta, fornite volontariamente dalle aziende alimentari, e che si riferiscono alla presenza involontaria di allergeni, come le diciture 'può contenere frutta a guscio' o 'può contenere latte'. La confusione deriva dalla diversa formulazione che spesso si trova sugli alimenti preconfezionati come barrette di cioccolato, biscotti e altri prodotti venduti nei supermercati, che rende poco chiaro quale sia esattamente il rischio. La ricerca ha evidenziato, oltretutto, la confusione della maggior parte delle aziende alimentari, indecise se includere o meno l'etichetta per tutelare il consumatore. Per la Food Standards Agency, l'uso eccessivo dell'etichettatura potrebbe limitare inutilmente la scelta del consumatore, oltre a svalutare il valore dell'avvertimento per allergici e intolleranti, comportando un rischio.

[Da www.alimentando.info]

CODICE DI CONDOTTA COMUNITARIO RESPONSABILE

(15/12/21) Il 14 dicembre, Eucolait ha partecipato alla prima riunione dei firmatari del codice di condotta della UE per pratiche commerciali e di marketing responsabili. Finora hanno aderito al codice centotré organizzazioni e aziende. E' stato sottolineato che spetterà ai firmatari dimostrare il valore di questa iniziativa volontaria.



Gli impegni assunti influenzeranno inevitabilmente la portata della futura legislazione in questo settore, in particolare il quadro del sistema alimentare sostenibile, presentato come l'"equivalente di sostenibilità" del regolamento generale sulla legislazione alimentare dell'UE.

2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT

BIELORUSSIA: EMBARGO SULLE IMPORTAZIONI DI PRODOTTI AGRICOLI UE PER SEI MESI

(15/12/21) La Bielorussia è pronta a introdurre l'embargo sui prodotti agroalimentari provenienti da UE, Stati Uniti, Canada, Norvegia e altri Paesi considerati ostili dal 1° gennaio 2022. La decisione è stata

presa in seguito al pacchetto di sanzioni varato da Bruxelles contro Minsk, in seguito alle politiche della Bielorussia verso i migranti.

Le misure si applicheranno almeno per sei mesi e colpiranno anche la quasi totalità dei prodotti lattiero-caseari ad esclusione dell'infant formula.

Il [decreto](#), in lingua russa, è disponibile sul sito di Assocaseari. In una dichiarazione di accompagnamento del ministero degli affari esteri bielorusso, è stato assunto un impegno nei confronti dei programmi dell'Unione Statale, cioè con la Russia, e di relazioni economiche più strette con i membri della Comunità economica eurasiatica.



La Bielorussia importa piccoli quantitativi di prodotti lattiero-caseari UE, soprattutto da Polonia e Lituania. Tuttavia, in seguito all'embargo russo, negli ultimi cinque anni, l'export lattiero caseario italiano in Bielorussia è cresciuto, in volume, del 164%, con oltre 181 tonnellate esportate nel 2020, e del 66,5% nei primi 7 mesi di quest'anno.

ISRAELE ANNUNCIA RIDUZIONI ED ELIMINAZIONI TARIFFARIE

(15/12/21) Israele hanno annunciato che in aprile, prima della festa ebraica di Pesach, eliminerà le tariffe sulle importazioni di alcuni prodotti lattiero-caseari freschi (yogurt, formaggi a basso contenuto di grasso, ecc.) e aumenterà i contingenti tariffari a dazio zero sui formaggi a pasta dura. Nel mirino anche altri prodotti agroalimentari.



Attualmente, la UE può esportare 830 tonnellate/anno di formaggio e cagliata a dazio zero. L'annuncio dell'eliminazione delle tariffe rientra negli sforzi delle Autorità israeliane per abbassare i prezzi al consumo.

CINA: BLOCCATE LE IMPORTAZIONI DALLA LITUANIA

(15/12/21) Dopo l'apertura di un'ambasciata taiwanese in Lituania, la Cina ha deciso di bloccare le importazioni e le domande di importazione lituane. Questa è l'ultima escalation di una disputa diplomatica iniziata in estate, infatti ad agosto, la Cina aveva ritirato il suo ambasciatore dalla Lituania e ordinato al Paese comunitario di rimuovere il proprio ambasciatore dal territorio cinese.



Mercoledì scorso, due vicepresidenti della Commissione, cioè l'Alto rappresentante Borrell e il Commissario per il commercio Dombrovskis, hanno rilasciato una dichiarazione congiunta, esprimendo la propria disponibilità a opporsi alle pressioni coercitive contro uno Stato membro, ribadendo il proprio impegno per la politica della "Cina unica". Secondo i report, da allora il divieto di importazione è stato revocato, ma le spedizioni dalla Lituania devono ancora affrontare procedure doganali prolungate.

CINA: LA GACC RISPONDE ALLA LETTERA DELLA COMMISSIONE SUL DECRETO N. 248

(15/12/21) L'Amministrazione Generale delle Dogane Cinesi (GACC - *General Administration of Customs China*) ha risposto alla lettera della Commissione UE in cui venivano espresse preoccupazioni in merito al decreto n. 248 sull'esportazione di prodotti compositi e di altri prodotti che in precedenza non erano oggetto di registrazione e approvazione per la spedizione in Cina.



Fondamentalmente, pare che la GACC non accetterà il periodo di transizione di diciotto mesi richiesto dagli *stakeholders* europei.

3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

NUOVI TESTI NORMATIVI

(17/12/21) Nell'ultima settimana sono stati pubblicati i seguenti testi normativi:

- Formaggi D.O.P. – “Bra” – Domanda approvazione modifica non minore disciplinare – Reg. (UE) n. 1151/2012: [Atto Commissione 2021/C 507/09 su G.U.C.E. C 507 del 16/12/21](#)
- [PROVVEDIMENTO 6 dicembre 2021](#) Modifica del disciplinare di produzione della denominazione «Nostrano Valtrompia» registrata in qualità di denominazione di origine protetta con regolamento di esecuzione (UE) n. 629/2012 della Commissione del 6 luglio 2012. (21A07278) (GU Serie Generale n.297 del 15-12-2021)

PARMIGIANO REGGIANO: L'ASSEMBLEA APPROVA IL BILANCIO PREVENTIVO 2022 E IL NUOVO PIANO DI REGOLAZIONE DELL'OFFERTA

(15/12/21) Si è tenuta oggi, all'Auditorium Paganini di Parma, l'Assemblea Generale dei Consorziati del Parmigiano Reggiano per l'approvazione del bilancio preventivo 2022. La plenaria, che è tornata a svolgersi in presenza dopo due anni di collegamenti online causa Covid, ha deliberato un bilancio preventivo da record con 56 milioni di euro di ricavi, contro i 51,8 del 2021 e i 38,4 del 2020.



“Il biennio 2020-2021 è stato segnato dalla pandemia, che ha portato stravolgimenti e incertezze impreviste – ha affermato il presidente del Consorzio Nicola Bertinelli, nel discorso introduttivo - Dal punto di vista del mercato e della produzione, la filiera ha risposto bene a questa fase. Il 2020, nel pieno della crisi sanitaria, il mercato ha premiato il Parmigiano Reggiano con una crescita importante sia all'estero (10,7%) che in Italia (+7,9%). Nel 2021 questi risultati importanti sono stati consolidati. Un dato, questo del 2021, forse ancor più importante dell'exploit del 2020 dato che in molti prevedevano il ritorno alle condizioni di mercato pre-pandemia. Questo risultato riflette tanto gli effetti delle scelte del passato, quanto l'azione dei nuovi interventi ed investimenti nell'area dello sviluppo della domanda di mercato e del valore del marchio.”

Su queste basi, l'Assemblea ha varato le scelte strategiche che detteranno l'agenda del Consorzio nel 2022, con 3 pilastri fondamentali:

- Approvazione della proposta di bilancio preventivo 2022 con ricavi previsti a 56 mln di euro
- Riduzione del contributo ordinario per il 2022 da 7 €/forma a 6 €/forma
- Approvazione dell'Accordo preventivo del Piano Regolazione Offerta 2023/25

Bilancio preventivo 2022: Sul totale di 56 milioni di euro, 15,8 milioni andranno a coprire i costi di funzionamento del Consorzio mentre le risorse destinabili alle attività sono, al netto degli accantonamenti, ammortamenti e tasse, 40,2 milioni di euro.

Gli investimenti per azioni di marketing e comunicazione sono pari a 31 milioni di euro con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo della domanda in Italia ed all'estero. Relativamente agli investimenti promozionali, una decisa accelerazione è rivolta al pilastro del Piano Marketing "mercati esteri" con investimenti per 11,9 milioni euro (contro i 9 milioni del 2021), ed i restanti 19,1 milioni di euro sono stati destinati agli altri sei pilastri per Piano Marketing legati ad attività orizzontali, allo sviluppo del marchio ed alla campagna pubblicitaria in Italia.

"Nei prossimi giorni – ha commentato il presidente del Consorzio Nicola Bertinelli - lanceremo la nuova campagna natalizia per augurare buone feste a tutti gli italiani che hanno vissuto un periodo difficile e che anche durante la pandemia hanno dimostrato di apprezzare i valori della nostra marca. Da gennaio proseguirà la campagna 'Gli Amigos' con uno spot che ha un focus specifico sulla stagionatura".

Investimenti per 3 milioni sono destinati al programma "Premium 40 Mesi" per sostenere il segmento del Parmigiano Reggiano a lunga stagionatura: oltre alla prosecuzione dei plafond di produzione 2018, 2019, 2020, il progetto si amplia con 50.000 forme dei lotti di produzione II e III 2021.

Nel 2022 sono stati inoltre stanziati 3 milioni di euro per progetti di miglioramento del benessere animale e della sostenibilità, nell'ambito del bando triennale che – ricordiamo – ha un valore complessivo di oltre 11 milioni di euro.

Infine, 1 milione di euro è stato stanziato per il Bando 2021 a sostegno degli investimenti in attrezzature per i centri raccolta latte.

Contributo ordinario 6 €: L'Assemblea di fine 2020 aveva deliberato, per gli anni 2022, 2023 e 2024, di incrementare a 7 €/forma l'importo della contribuzione ordinaria. Ora l'Assemblea, alla luce degli scenari di mercato e delle previsioni della contribuzione aggiuntiva 2022, ha deciso di ridurre di tale importo a 6 €/forma per l'anno di produzione 2022. Tale intervento non condiziona né pregiudica la realizzazione delle attività ed azioni ritenute necessarie, che vengono tutte confermate nel bilancio preventivo del 2022.

Accordo preventivo Piano Regolazione Offerta 2023/25: L'Assemblea ha infine approvato la proposta di Accordo preventivo per il Piano Regolazione Offerta 2023-25. Elemento centrale del percorso di discussione ed elaborazione iniziato nell'estate 2021, è che in questa fase – più che mai - il Piano non deve essere visto come elemento autonomo, ma come pilastro coordinato agli altri pilastri che reggono la Dop (interventi sulla qualità/prodotto, interventi sulla tutela/protezione, interventi per lo sviluppo della domanda e dei mercati) e che trovano anche nel Bilancio preventivo 2022 risposte importanti.

Nel merito dei contenuti specifici, la novità più importanti sono due: consolidare, senza ulteriori aumenti, la produzione di fine 2021, prevedendo una riduzione delle riassegnazioni annuali (dal 10,0% allo 0,5%) e l'aumento degli importi di contribuzione aggiuntiva con Importo Unico da 18 a 25 €/quintale e Importo Grande Splafonatore da 30 a 40 €/quintale; La seconda è la generazione e distribuzione di nuove Quote Latte Parmigiano Reggiano agevolate per circa 1,8 milioni di quintali (gratuite e a prezzi agevolati) finalizzate a ridurre il livello di splafonamento, e di conseguenza di contribuzione economica aggiuntiva, per gli allevatori che rispetteranno i criteri specifici di non aumento produttivo. Al fianco di tali interventi, la proposta introduce altri importanti novità e miglioramenti per sostenere politiche specifiche rivolte ai giovani e ai produttori di montagna, e introdurre leve di flessibilità per gestire lo strumento in correlazione ai bisogni reali del mercato e per dare maggiore efficacia al contrasto delle eventuali crisi di mercato.

[Da www.parmigianoreggiano.com]

GRANA PADANO, CON IL PIANO 2022-2024 SI PRODURRÀ IL 2,2% IN PIÙ RISPETTO AL 2021

(13/12/21) Via libera al Piano produttivo 2022-2024 dall'Assemblea generale del Consorzio di tutela del Grana Padano, che si è svolta lo scorso 26 novembre. Approvato con il 96% dei voti, il nuovo piano darà la possibilità di aumentare dell'1% la quota produttiva di ogni caseificio che lo richieda e aggiungerà il quantitativo che era stato decurtato durante la pandemia. L'incremento rispetto al proprio riferimento produttivo potrà essere ottenuto da ogni caseificio che ne farà domanda, versando un contributo associativo una tantum di 250 euro per ogni forma.



Tali risorse saranno poi destinate alle attività promozionali del 2022 con l'obiettivo di aumentare i consumi. Il caseificio che intende beneficiare di questa opportunità dovrà presentare la domanda al Consorzio entro il 31 gennaio prossimo. Il pagamento di questo contributo straordinario sarà diviso in dieci rate tra il 31 marzo 2022 e il 31 dicembre 2022. E' stato inoltre deciso di ripristinare l'intera quota produttiva, che era stata ridotta a causa dell'emergenza pandemia.

"Sommando i due incrementi sarà possibile arrivare, nel 2022, a produrre il 2,2% in più rispetto all'anno precedente", garantisce il direttore generale del Consorzio Stefano Berni.

[Da www.alimentando.info]

PIAVE DOP CONQUISTA DUE MEDAGLIE IN AUSTRIA

(13/12/21) Una medaglia d'oro e una d'argento per il formaggio Piave Dop alla 15esima edizione di Käsiade, concorso internazionale del formaggio che si svolge ogni due anni a Hopfgarten (Tirolo, Austria) e che vede la partecipazione di importanti eccellenze provenienti da ogni parte d'Europa.

All'edizione 2021 hanno infatti partecipato ben 455 specialità casearie selezionate, provenienti da 106 caseifici di otto nazioni differenti: Austria, Svizzera, Germania, Italia, Slovacchia, Polonia, Repubblica Ceca e Russia.



Käsiade è una competizione tra specialisti nazionali ed internazionali del settore lattiero caseario nonché, da oltre 20 anni, un punto d'incontro per gli esperti e una piattaforma per la cultura del formaggio. Numerosi produttori e buongustai accolgono l'invito a questo evento per degustare formaggi, vino e birra e la manifestazione è da sempre anche un luogo che favorisce i contatti tra caseifici, gastronomia e mondo del commercio. I formaggi e le varietà di burro di latterie, caseifici e produzione contadina vengono classificati da una giuria internazionale, che valuta soprattutto sapore e struttura dei prodotti. La classificazione in gruppi avviene secondo il metodo di produzione, ma anche in base a particolarità regionali e ai diversi gradi di maturazione. Il focus del giudizio è su gusto, odore e consistenza.

Anche quest'anno il formaggio Piave ha partecipato alla competizione ed è stato tra i protagonisti di questa manifestazione con ben due medaglie: un oro per il Piave Dop Vecchio "Selezione Oro" e una medaglia d'argento per il Piave Mezzano. Il formaggio è entrato così di diritto nella competizione finale per il premio come miglior formaggio di tutte le classi, il "Peak of Quality" che, per quest'anno, è rimasto in Austria, conferito al "Bio Wiesenmilch Almkäse" di Kärntnermilch reg.Gen.m.b.H di Spital an der Drau. Un risultato comunque importante per il Piave Dop perché per accedere alla competizione finale serve non soltanto che un formaggio sia impeccabile e buono, ma anche che abbia un carattere, una storia ed un gusto speciali.

[Da www.insiderdairy.com]



Le news di “FORMAGGI&CONSUMI”

Il futuro del latte secondo GiraFood: i dati presentati in occasione della riunione di Assocaseari

Peschiera del Garda (Vr) – Mercoledì 15 dicembre. Assocaseari torna a riunirsi in presenza. Si è svolto ieri l'incontro annuale dell'associazione del commercio di prodotti lattiero caseari. E, come di consueto, ha visto la discussione dei dati di mercato, con l'analista Christophe Lafougère di GiraFood, nell'ambito di una presentazione dal titolo 'Le tendenze del mondo del latte 2021-2026'. La situazione attuale, come già noto, non è certamente rosea: i prezzi dei trasporti sono aumentati, così come quelli dei mangimi, l'inflazione ha raggiunto livelli elevatissimi e nel settore agricolo manca manodopera. Si segnala anche un aumento dei prezzi dei fertilizzanti, che porterà a carenze, quando in primavera saranno necessari per i campi e i mangimi. Quanto al mondo lattiero caseario, però, nel 2021 GiraFood segnala un aumento di questa tipologia di prodotti, sebbene la produzione di latte sia generalmente in calo nei principali paesi produttori a livello mondiale, a esclusione di Italia, Polonia e Irlanda. Nello scacchiere mondiale, infatti, la Cina gioca un ruolo di sempre maggiore rilievo come importatore di materie prime (siero, grassi solidi, panna...) e trasformatore. In breve sintesi, secondo l'analisi di GiraFood, nel futuro prossimo, la situazione del mercato dairy non tornerà alla situazione pre-pandemica. La raccolta di latte calerà globalmente, visti gli aumentati costi di produzione e vista l'implementazione, in alcuni casi, di specifiche norme in materia ambientale. Si produrrà contemporaneamente sempre più formaggio. Mentre la Cina arriverà ad assorbire un quarto dei prodotti lattiero caseari disponibili a livello globale. Attenzione anche al mercato delle proteine alternative: tali prodotti – percepiti dai consumatori come più salutari, green e pratici – possono costituire per gli operatori del comparto lattiero tanto una minaccia quanto un'opportunità da sfruttare.

L'Europa è il cuore delle esportazioni lattiero casearie italiane

Modena – Lunedì 13 dicembre. Crescono le esportazioni lattiero casearie italiane verso l'Europa. Il Vecchio Continente, secondo Clal.it, è il cuore delle vendite estere del Bel Paese. E infatti, fra gennaio e settembre 2021, sono cresciute di +5,6%, con un'accelerazione del 7,1% nel solo mese di settembre rispetto all'anno precedente. I formaggi, in particolare, rappresentano il 40,6% delle esportazioni lattiero casearie. E, a settembre, hanno fatto registrare un aumento su base tendenziale del 23%. L'Unione europea rappresenta il 70% della quota di mercato, con la Francia come prima destinazione davanti a Germania, Stati Uniti, Regno Unito, Spagna, Belgio, Svizzera. Buone le performance dei principali prodotti caseari a Denominazione di origine protetta: Grana Padano e Parmigiano Reggiano, Gorgonzola, Fiore Sardo e Pecorino. Bene anche i formaggi freschi.

Pecorino Romano: il dibattito sulle razze ovine da inserire nel nuovo disciplinare

Macomer (Nu) – Giovedì 16 dicembre. Da diversi giorni si è aperto un dibattito, tra i produttori di Pecorino Romano, sulla razza delle pecore da introdurre nel nuovo disciplinare di produzione della Dop. Un dibattito tanto acceso che il Consorzio è intervenuto per placare gli animi con una nota, in cui vengono chiariti due concetti necessari a comprendere la questione. Innanzitutto, nel disciplinare non sono previste limitazioni di razza. Per la prima volta, con la proposta di modifica, si suggerisce di stabilire che almeno il 90% del latte debba provenire da pecore di razza autoctona. Inoltre, è stato il ministero dell'Agricoltura a intervenire sulla proposta di esclusività delle razze autoctone, avanzata a gennaio 2020, consigliando al Consorzio di prevedere un margine di contaminazione per consentire agli allevatori e ai trasformatori di lavorare in tranquillità. Dal dibattito all'interno del Cda, che si è sviluppato dopo le osservazioni del ministero, è emersa una serie di considerazioni. Intanto, la produzione di Pecorino Romano non interessa solo il territorio della regione Sardegna, ma anche il Lazio e la provincia di Grosseto, dove la presenza di

razze esogene è più significativa. Questo aspetto, per il Consorzio, deve essere tenuto in considerazione. Inoltre, i disciplinari delle maggiori Dop italiane non prevedono vincoli di razza. La questione sarà risolta il prossimo 12 gennaio, quando di riunirà l'assemblea e discuterà le tre possibili alternative. Vale a dire: l'inserimento nel nuovo disciplinare del vincolo di razze autoctone con tolleranza zero per le razze non inserite nella lista ufficiale; l'inserimento del vincolo di razze autoctone con una percentuale di tolleranza da definire e approvare; e il mantenimento dell'attuale disciplinare, con possibilità di applicare un rigido regolamento per una produzione ottenuta dall'utilizzo di latte proveniente unicamente da razze autoctone (Razza Sarda, Vissana, Sopravissana, Comisana ecc.).

La Mdd vista dai consumatori: l'indagine Ambrosetti-Ipsos al centro del convegno inaugurale di Marca

Bologna – Lunedì 13 dicembre. Si terrà il 19 gennaio il Convegno inaugurale di Marca. A tema la Mdd vista dal consumatore, al centro di una ricerca realizzata da The European House – Ambrosetti e Ipsos. All'evento inaugurale della manifestazione, organizzata da BolognaFiere in collaborazione con Adm, sono attesi i principali esponenti della distribuzione, dell'industria e del mondo politico e istituzionale. Oltre 700 espositori hanno già confermato la propria partecipazione. La ricerca 'Marca del distributore e consumatore nella società che cambia' verrà presentata dal managing partner & Ceo di Ambrosetti, Valerio De Molli, che analizzerà il contributo della Mdd alla creazione di valore per il sistema-Paese. La parte centrale dello studio indaga la relazione del consumatore con la Marca del distributore in tempi di Covid, l'evoluzione delle preferenze del consumatore nei prossimi anni e il relativo impatto sull'offerta della private label. La ricerca di Ipsos verrà presentata da Nando Pagnoncelli, chairman Ipsos, e analizzerà gli elementi che emergono dal punto di vista del consumatore. Il convegno sarà presentato in una conferenza stampa che si terrà a Milano martedì 11 gennaio 2022.

Francesco Canè (Ceo di Deco) sui rincari: "Senza un intervento governativo, ci saranno migliaia di posti di lavoro persi"

Forlì (Fc) – Martedì 14 dicembre. "È veramente allarmante il silenzio del Governo (e della stampa) sulla situazione attuale relativa all'incremento dei costi". Comincia così il post pubblicato su LinkedIn da Francesco Canè, Ceo di Deco Industrie, azienda attiva nei comparti food e non food. Che spiega: "Materie prime, sussidiarie ed energia hanno raggiunto prezzi insostenibili per tutta la filiera. Parliamo di cifre che in valore assoluto superano abbondantemente il margine operativo lordo. Come si può pensare di sopravvivere senza un intervento governativo per calmierare i costi? Ma la gravità della situazione è nota e compresa da tutti?!? Qui non ci saranno vincitori o vinti ma migliaia di posti di lavoro persi se non si interviene in maniera repentina!". Raggiunto al telefono, il manager ci ha espresso tutta la sua preoccupazione. "Sono ottimista dalla nascita, ma in questo caso temo che ci vorrà tutto il prossimo anno per ripristinare un certo equilibrio, il tutto in concomitanza con una crescita della domanda. Se il Governo non sostiene industria e distribuzione, che da sole non possono farcela, l'intera economia rischia di implodere. Generando un circolo vizioso, perché se non si sostiene lo sviluppo, con i rincari e il picco inflattivo si fermano i consumi e si frena tutto". Tra le varie problematiche che compongono quella che abbiamo più volte definito 'tempesta perfetta', Canè sottolinea il problema della reperibilità, ma anche della mancanza di forza lavoro che possa ripristinare le scorte, oltre alla totale delocalizzazione della produzione di numerose forniture che oggi arrivano solo da paesi extra Ue, soprattutto dal Far East. "Il poco che c'è, costa tanto. Come glicerina e acido citrico, salite del 100% e 300% rispettivamente, per quanto riguarda la chimica. O come il burro a +50%, oli vegetali a +60% e farine a +40%. Con i prezzi ancora in crescita è impossibile fare programmi. Serve un intervento immediato".

Milano: aperto il settimo negozio LaEsse

Milano – Giovedì 16 dicembre. Inaugurato oggi a Milano, in Corso Buenos Aires, all'interno dell'ex area commerciale 'Le Corti di Baires', il settimo negozio LaEsse, il format di vicinato di Esselunga. Lo store si estende su oltre 400 metri quadri di superficie, al suo interno sono disponibili frutta e verdura sfusa e confezionata, pane e dolci, carne e pesce fresco, sushi, latticini e salumi, alimentari confezionati, surgelati e gelati, vini e bevande, prodotti per la cura della casa, della persona e per gli animali. Al banco gastronomia è presente anche il servizio panetteria a libero servizio che offre pane fresco di nostra produzione, sfornato più volte al giorno oltre ai prodotti della pasticceria Elisenda. Prevista anche la presenza di un sommelier nell'esclusiva enoteca che propone 300 etichette. Presenti i servizi di casse veloci, Presto Spesa e l'opzione consegna a domicilio.

IL MERCATO
LATTIERO-CASEARIO:
STATISTICHE
E PREZZI

Homepage > **Settimana n. 49/2021**

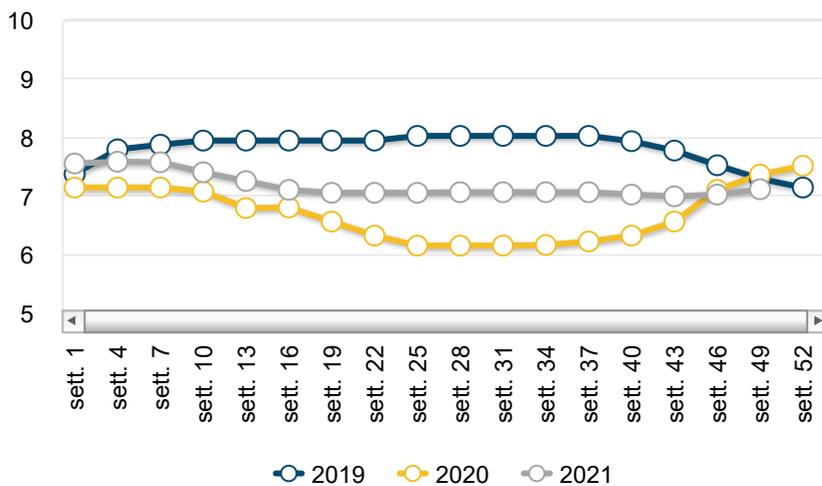
Latte e derivati bovini - News mercati

il settimanale Ismea di informazione sui prodotti agricoli e agroalimentari

n. 42/2021 - Settimana n. 49 dal 6 al 12 dicembre 2021



Prezzi medi - Grana Padano 4-12 mesi



La rete di rilevazione ISMEA

Mercato nazionale alla produzione

Prezzi medi nazionali

Prezzi medi - Formaggi

PRODOTTO	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
----------	-----------------	--------	------------------------	-----------------------------

PRODOTTO	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Bra	2021-12-2	8,40 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Burro	2021-12-2	3,89 €/Kg	0,0% ↔	94,9% ↑
Castelmagno	2021-12-2	14,00 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Crema di latte	2021-12-2	2,84 €/Kg	0,0% ↔	73,2% ↑
Crescenza	2021-12-2	4,86 €/Kg	0,0% ↔	1,0% ↑
Fontal Estero	2021-12-2	4,55 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Fontina	2021-12-2	9,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Gorgonzola	2021-12-2	6,53 €/Kg	0,0% ↔	1,6% ↑
Grana padano	2021-12-2	7,85 €/Kg	0,1% ↑	-5,1% ↓
Italico	2021-12-2	4,67 €/Kg	0,0% ↔	1,8% ↑
Latte spot	2021-12-2	48,38 €/100 kg	0,5% ↑	36,3% ↑
Mascarpone	2021-12-2	4,53 €/Kg	0,0% ↔	nd
Montasio	2021-12-2	7,67 €/Kg	1,8% ↑	1,5% ↑
Mozzarella	2021-12-2	5,80 €/Kg	0,0% ↔	6,9% ↑
Parmigiano reggiano	2021-12-2	11,51 €/Kg	0,0% ↔	3,6% ↑
Provolone Val Padana	2021-12-2	6,18 €/Kg	0,0% ↔	2,1% ↑
Raschera	2021-12-2	7,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Taleggio	2021-12-2	5,08 €/Kg	0,0% ↔	0,8% ↑
Toma piemontese	2021-12-2	7,70 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔

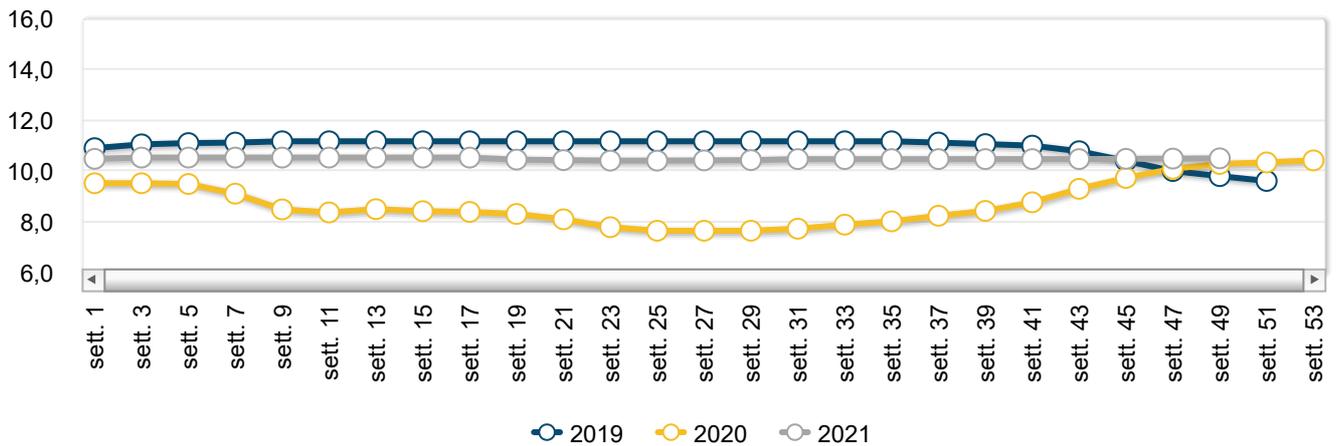
Il punto sul mercato

Settimana contrassegnata da una assoluta stabilità nei prezzi di tutte le materie grasse. Per lo zangolato e le altre categorie merceologiche di burro gli scambi sono risultati nella norma per il periodo considerato, con prezzi confermati su tutte le principali piazze sia emiliane che lombarde. Alla stessa stregua anche per i due grana a denominazione la settimana è caratterizzata dal segno invariato. Per entrambi i listini sui vari centri di scambio non hanno mostrato alcuna variazione rispetto a sette giorni fa, ad eccezione della piazza di Milano che aggiunge 5 centesimi alla sola varietà 4-12 mesi del Grana Padano. Su base tendenziale, invece, appaiono evidenti le differenze nelle variazioni percentuali rispetto al medesimo periodo del 2020. Infatti, per il Parmigiano Reggiano Dopp il confronto su base annua dei prezzi medi all'origine si mantiene su terreno positivo (+3,6%), mentre per il Grana Padano Dopp le variazioni tendenziali risultano di segno negativo (-5,1%). Non sembra arrestarsi, invece, il trend rialzista dei corsi

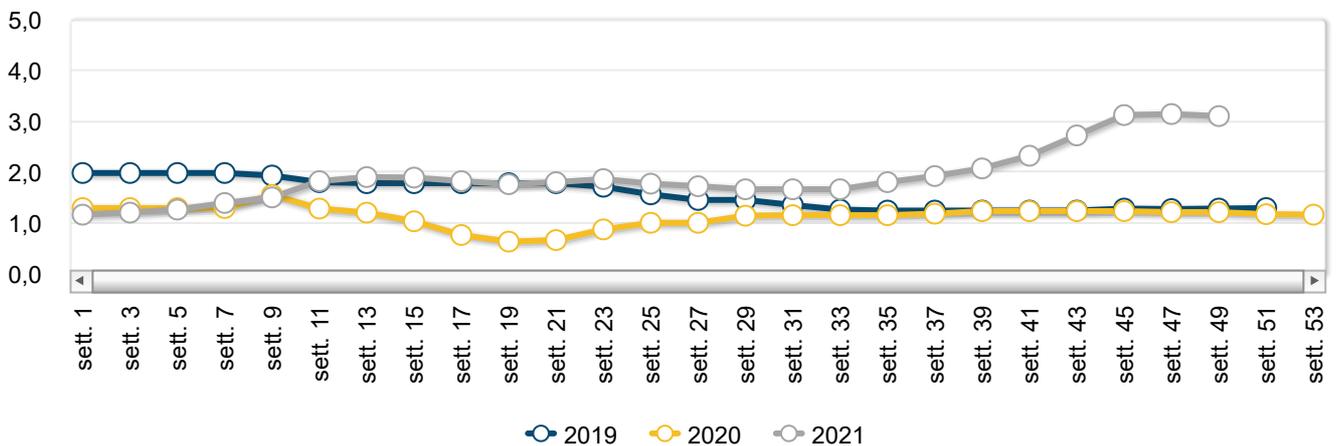
del latte spot, i quali su Verona anche nel corso di quest'ultima ottava hanno incrementato i propri valori di 50 centesimi, raggiungendo i 49 euro/100 kg. (+1,0% var. cong.; +32,4% var. tend.). Stabili, invece i prezzi sulla piazza di Lodi (47,75 euro/100 kg.).



Parmigiano Reggiano 12 mesi - Andamento prezzi medi



Zangolato di creme fresche - Andamento prezzi medi



Prezzi medi per piazza

Latte e derivati

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
--------	-----------------	--------	------------------------	-----------------------------

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Bra - Duro				
Cuneo	2021-12-2	9,00 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Bra - Tenero				
Cuneo	2021-12-2	7,80 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Burro - Affioramento				
Piacenza	2021-12-2	3,50 €/Kg	-1,4% ↓	112,1% ↑
Burro - Cee				
Mantova	2021-12-2	5,15 €/Kg	0,0% ↔	58,5% ↑
Milano	2021-12-2	5,13 €/Kg	0,0% ↔	57,8% ↑
Burro - Di centrifuga				
Milano	2021-12-2	5,28 €/Kg	0,0% ↔	55,3% ↑
Burro - Pastorizzato				
Cremona	2021-12-2	4,40 €/Kg	0,0% ↔	72,5% ↑
Burro - Zangolato di creme fresche				
Mantova	2021-12-2	3,35 €/Kg	0,0% ↔	131,0% ↑
Milano	2021-12-2	3,33 €/Kg	0,0% ↔	129,7% ↑
Modena	2021-12-2	2,98 €/Kg	0,0% ↔	183,8% ↑
Parma	2021-12-2	2,93 €/Kg	0,0% ↔	179,0% ↑
Reggio Emilia	2021-12-2	2,93 €/Kg	0,0% ↔	179,0% ↑
Castelmagno - Maturo				
Cuneo	2021-12-2	14,00 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Crema di latte - Sostanza Grassa 40%				
Milano	2021-12-2	2,84 €/Kg	0,0% ↔	73,2% ↑
Crescenza - Matura				
Milano	2021-12-2	4,33 €/Kg	0,0% ↔	2,4% ↑

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Udine	2021-12-2	5,40 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Fontal Estero - -				
Udine	2021-12-2	4,55 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Fontina - Matura				
Aosta	2021-12-2	9,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Gorgonzola - Maturo dolce				
Milano	2021-12-2	5,85 €/Kg	0,0% ↔	1,7% ↑
Novara	2021-12-2	6,20 €/Kg	0,0% ↔	1,6% ↑
Gorgonzola - Maturo piccante				
Milano	2021-12-2	6,85 €/Kg	0,0% ↔	1,5% ↑
Novara	2021-12-2	7,20 €/Kg	0,0% ↔	1,4% ↑
Grana padano - Stagionato 12/15 mesi				
Cremona	2021-12-2	7,53 €/Kg	0,0% ↔	-8,0% ↓
Mantova	2021-12-2	8,38 €/Kg	0,0% ↔	-3,5% ↓
Milano	2021-12-2	8,23 €/Kg	0,0% ↔	-5,2% ↓
Piacenza	2021-12-2	8,25 €/Kg	0,0% ↔	-4,1% ↓
Grana padano - Stagionato 16/24 mesi				
Cremona	2021-12-2	8,30 €/Kg	0,0% ↔	-8,8% ↓
Mantova	2021-12-2	9,03 €/Kg	0,0% ↔	-4,7% ↓
Grana padano - Stagionato 4/12 mesi				
Cremona	2021-12-2	7,13 €/Kg	0,0% ↔	-3,7% ↓
Mantova	2021-12-2	7,13 €/Kg	0,0% ↔	-3,7% ↓
Milano	2021-12-2	7,10 €/Kg	0,7% ↑	-2,7% ↓
Piacenza	2021-12-2	7,05 €/Kg	0,4% ↑	-3,4% ↓
Italico - Fresco				

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Brescia	2021-12-2	4,40 €/Kg	0,0% ↔	1,1% ↑
Milano	2021-12-2	4,35 €/Kg	0,0% ↔	2,4% ↑
Italico - Maturo				
Milano	2021-12-2	5,25 €/Kg	0,0% ↔	1,9% ↑
Latte spot - Nazionale crudo				
Lodi	2021-12-2	47,75 €/100 kg	0,0% ↔	33,6% ↑
Verona	2021-12-2	49,00 €/100 kg	1,0% ↑	32,4% ↑
Mascarpone - -				
Milano	2021-12-2	4,53 €/Kg	0,0% ↔	nd
Montasio - Fresco stagionato fino 2 mesi				
Udine	2021-12-2	6,45 €/Kg	4,9% ↑	4,0% ↑
Montasio - Stagionato 12-15 mesi				
Udine	2021-12-2	8,20 €/Kg	1,2% ↑	1,2% ↑
Montasio - Stagionato 4-6 mesi				
Udine	2021-12-2	8,35 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Mozzarella - 125 gr				
Milano	2021-12-2	4,60 €/Kg	0,0% ↔	2,2% ↑
Roma	2021-12-2	7,00 €/Kg	0,0% ↔	10,2% ↑
Mozzarella - 250 gr				
Foggia	2021-12-2	6,85 €/Kg	0,0% ↔	11,4% ↑
Parmigiano reggiano - Stagionato 12 mesi				
Mantova	2021-12-2	10,25 €/Kg	0,0% ↔	0,2% ↑
Milano	2021-12-2	10,20 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Modena	2021-12-2	10,69 €/Kg	0,0% ↔	3,5% ↑
Parma	2021-12-2	10,59 €/Kg	0,0% ↔	2,5% ↑

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Reggio Emilia	2021-12-2	10,48 €/Kg	0,1% ↑	2,6% ↑
Parmigiano reggiano - Stagionato 24 Mesi				
Mantova	2021-12-2	12,35 €/Kg	0,0% ↔	2,9% ↑
Milano	2021-12-2	12,55 €/Kg	0,0% ↔	2,7% ↑
Modena	2021-12-2	12,55 €/Kg	0,0% ↔	5,2% ↑
Parma	2021-12-2	12,48 €/Kg	0,0% ↔	5,5% ↑
Reggio Emilia	2021-12-2	12,20 €/Kg	0,0% ↔	3,8% ↑
Provolone Val Padana - Fresco				
Cremona	2021-12-2	6,10 €/Kg	0,0% ↔	1,7% ↑
Milano	2021-12-2	5,98 €/Kg	0,0% ↔	2,6% ↑
Provolone Val Padana - Maturo				
Cremona	2021-12-2	6,35 €/Kg	0,0% ↔	1,6% ↑
Milano	2021-12-2	6,28 €/Kg	0,0% ↔	2,4% ↑
Raschera - Maturo				
Cuneo	2021-12-2	7,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Taleggio - Fresco				
Brescia	2021-12-2	4,60 €/Kg	0,0% ↔	-3,7% ↓
Milano	2021-12-2	4,90 €/Kg	0,0% ↔	3,2% ↑
Taleggio - Maturo				
Milano	2021-12-2	5,75 €/Kg	0,0% ↔	2,7% ↑
Toma piemontese - Maturo				
Cuneo	2021-12-2	7,70 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔

Archivio News mercati lattiero-caseari

07/12/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n. 48/2021

*PREZZI
AGRICOLI*

A cura di: Emanuela Denti

MILANO - Rilevazione del 13 Dicembre 2021

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA -

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

			03/12/2021	13/12/2021	VAR.
FORMAGGI		U.M.	Euro	Euro	
9	parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre	Kg	12,85- 13,45	12,85- 13,45	
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	12,30 - 12,80	12,30 - 12,80	
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	11,60 - 11,80	11,60 - 11,80	
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	10,00 - 10,40	10,00 - 10,40	
28	grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre	Kg	8,60 - 8,90	8,60 - 8,90	
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	8,05 - 8,40	8,05 - 8,40	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	7,05 - 7,15	7,05 - 7,15	
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	5,90 - 6,00	5,90 - 6,00	
50	provolone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura	Kg	5,90 - 6,05	5,90 - 6,05	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	6,15 - 6,40	6,15 - 6,40	
65	pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore	Kg	9,70 - 10,00	9,70 - 10,00	
70	asiago: d'allevato con stagionatura minima 90 gg.	Kg	6,20 - 6,50	6,20 - 6,50	
80	pressato fresco	Kg	5,30 - 5,60	5,30 - 5,60	
90	gorgonzola: maturo dolce	Kg	5,70 - 6,00	5,70 - 6,00	
100	maturo piccante	Kg	6,70 - 7,00	6,70 - 7,00	
110	Italico: prodotto fresco	Kg	4,30 - 4,40	4,30 - 4,40	
120	prodotto maturo	Kg	5,10 - 5,40	5,10 - 5,40	
140	taleggio: prodotto fresco fuori sale	Kg	4,80 - 5,00	4,80 - 5,00	
150	prodotto maturo	Kg	5,55 - 5,95	5,55 - 5,95	
160	quartirolino lombardo	Kg	5,05 - 5,25	5,05 - 5,25	
170	crescenza matura	Kg	4,20 - 4,45	4,20 - 4,45	
180	mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)	Kg	4,55 - 4,65	4,55 - 4,65	
190	mascarpone	Kg	4,40 - 4,65	4,40 - 4,65	
191	siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 Kg	24,00 - 25,00	24,00 - 25,00	
192	siero di latte per uso zootecnico	1000 Kg	6,50 - 7,50	6,50 - 7,50	

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

			03/12/2021	13/12/2021	VAR.
BURRO E CREMA DI LATTE		U.M.	Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	3,53	3,63	+0,10
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo Regolamento CE n. 1234/07)	Kg	5,13	5,23	+0,10
30	burro di centrifuga	Kg	5,28	5,38	+0,10
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	3,33	3,43	+0,10
40	crema di latte (40% di sostanza grassa)	Kg	2,84	2,88	+0,04
41	crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)	Kg	2,90	2,92	+0,02

			03/12/2021	13/12/2021	
LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI		U.M.	Euro	Euro	
	latte spot				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	470 - 485	470 - 485	
	latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	530 - 545	530 - 545	
21	francese	1000 Kg	455 - 460	455 - 460	
22	tedesco	1000 Kg	480 - 495	480 - 495	
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	280 - 295	280 - 295	

BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 13 Dicembre 2021 -

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
<u>Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad <i>ulteriore</i> lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%</u>	Kg.		2,98	=	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	12,90	13,65	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	12,25	12,85	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	11,45	12,05	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	10,85	11,15	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	10,25	10,50	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 13 Dicembre 2021 -

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.
Le forme di gorgonzola devono recare impresso il marchio del Consorzio di tutela.

PRODOTTO		Min. Max.		Var.
Zangolato di creme fresche per la burrificazione (prezzo medio)	€/kg	3,20		+0,10
Burro pastorizzato (prezzo medio)	€/kg	3,40		+0,10
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	7,05	7,35	=/=
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	6,05	6,35	=/=
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/1000 kg	23,00		=

*la quotazione del siero dal 3 maggio 2021 passa da euro/100 litri a euro/1000 kg utilizzando il coefficiente di conversione 1,027.

BORSA MERCI DI VERONA - Rilevazioni di Lunedì 13 dicembre 2021 -

PRODOTTI CASEARI	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.
<u>Siero di latte (residuo secco totale 5 - 6% - prezzo franco partenza - I.V.A. escl.)</u>				
Per uso zootecnico	Ton.	10,00	11,00	Inv.
Per uso industriale	Ton.	25,50	26,50	Inv.
FORMAGGI per merce nuda, franco caseificio o magazzino di stagionatura, con un contenuto di grassi secondo le prescrizioni di legge, a pronta consegna e pagamento.				
Grana Padano - "Formaggio fuori sale" atto a divenire Grana Padano	Kg.	5,90	6,00	+0,05/+0,05
Grana Padano DOP - Stagionato 10/12 mesi	Kg.	7,10	7,20	+0,05/+0,05
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 15 mesi	Kg.	7,50	7,80	Inv.
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 20 mesi	Kg.	8,30	8,45	Inv.
Provolone Valpadana DOP – Merce fresca	Kg.	4,80	4,90	+0,05/+0,05
Provolone Valpadana DOP – Stagionatura oltre 3 mesi	Kg.	5,00	5,10	+0,05/+0,05
Monte Veronese DOP – A latte intero	Kg.	5,20	5,40	Inv.
Monte Veronese DOP – D'allevio fresco	Kg.	5,90	6,00	Inv.
Monte Veronese DOP – Mezzano	Kg.	6,50	6,60	Inv.
Monte Veronese DOP - Vecchio	Kg.	8,70	8,80	Inv.
LATTE SPOT - in cisterna - franco arrivo				
Latte Spot Nazionale crudo	Ton.	475	485	-10/-10
Latte Estero di provenienza Germania - Austria	Ton.	500	510	-10/-10
Latte Magro Pastorizzato tipo 0,03 M.G	Ton.	275	285	-15/-15
Panna di centrifuga 40% M.G. (nazionale)	Ton.	2850	2920	+30/Inv.
Panna di centrifuga 40% M.G. (U.E.)	Ton.	2830	2870	+30/+20

BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA- Rilevazioni di Martedì 14 dicembre 2021 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min.	Max.	Var. Min.	Var. Max.
ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	3,03	3,03	+0,10	+0,10
Siero (franco caseificio)	100 Kg	0,15	0,40	=	=
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita					
<u>Produzione minimo 30 mesi e oltre</u>	Kg	12,75	13,45	=	=
<u>Produzione minimo 24 mesi e oltre</u>	Kg	11,85	12,55	=	=
<u>Produzione minimo 18 mesi e oltre</u>	Kg	11,30	11,70	=	=
<u>Produzione minimo 15 mesi e oltre</u>	Kg	10,55	10,70	=	=
<u>Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)</u>	Kg	10,15	10,45	=	=

BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 15 Dicembre 2021 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Pastorizzato	4,50		+0,10
Grana Padano (scelto 01)*	Stag. di 9 mesi	7,10	7,20	+0,05 / =
	Stag. tra 12-15 mesi	7,30	7,75	=
	Stag. oltre 15 mesi	7,95	8,65	=
Provolone Valpadana	Dolce	6,05	6,15	=
	Piccante	6,25	6,45	=
Provolone	Stag. fino a 3 mesi	5,60	5,80	=
	Stag. oltre 5 mesi	5,85	6,15	=

* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente

** con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

Mercoledì scorso, 8 dicembre, la Borsa Merci di Cremona è rimasta chiusa. La variazione fa riferimento alla rilevazione del 1° dicembre u.s.

BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 16 Dicembre 2021

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	3,450		+0,100
	Mantovano pastorizzato	3,650		+0,100
	Burro mantovano fresco CEE	5,250		+0,100
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	24,000	25,000	=
Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	7,000	7,500	=
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	7,050	7,200	=
	Stagionatura 14 mesi	8,300	8,450	=
	Stagionatura 20 mesi	8,950	9,100	=
	Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)	5,950	6,050	=
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	10,100	10,400	=
	Stagionatura fino a 18 mesi	11,250	11,650	=
	Stagionatura fino a 24 mesi	12,200	12,500	=
	Stagionatura fino a 30 mesi	12,700	13,150	=

BORSA MERCI DI BRESCIA - Rilevazioni di Giovedì 16 Dicembre 2021 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro ⁽¹⁾	1ª qualità (affioramento)	3,65	3,65	+0,10/+0,10
	2ª qualità (siero)	3,35	3,35	+0,10/+0,10
Siero di latte scremato (compresa scotta)		0,29	0,30	+0,01/+0,01

FORMAGGI: ⁽²⁾				
Grana Padano	Merce fresca 2/3 mesi fuori sale ⁽⁴⁾	5,95	6,05	
	Stag. da 9 mesi	7,05	7,20	
	Stag. da 12 a 15 mesi ⁽³⁾	8,20	8,30	
	Riserva oltre 20 mesi	8,85	8,95	
Provolone Valpadana	Stag. fino a 3 mesi	5,90	6,05	
	Stag. oltre i 5 mesi	6,15	6,40	
Taleggio tipico	Fresco fuori salamoia	4,50	4,70	
Italico	Fresco fuori salamoia	4,30	4,50	
Robiola (formaggella bresciana)	Fuori sale	4,60	4,70	
Crescenza latte intero	Fresca fuori sale	4,20	4,40	
Gorgonzola fresco	Fresco	4,40	4,50	
Quartiolo lombardo		4,30	4,40	
Latte Spot italiano (franco partenza)		0,46	0,48	

- (1) merce resa al caseificio in panoni
(2) Contratti tra produttori e grossisti, merce nuda, posta al caseificio, salvo diversa indicazione
(3) da produttore a stagionatore, franco luogo di stagionatura
(4) con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto

BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 17 Dicembre 2021 -

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione	Min.	Max.
		€/kg	
ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	+0,100	3,030	
SIERO DI LATTE (€/100 kg)			
<u>Residuo della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio</u>	=	2,200	2,300
<u>Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio</u>	+0,300/+0,500	10,000	11,500
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 30 mesi e oltre	=	12,850	13,700
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 24 mesi e oltre	=	12,150	12,800
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 18 mesi e oltre	=	11,450	12,050
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 15 mesi e oltre	=	10,650	10,950
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore)	=	10,250	10,500